

# La pagina della donna

## LE DONNE IN PARLAMENTO

### LE DEPUTATE COMUNISTE ELETTE ALLA NUOVA CAMERA

Sono 14 ma potranno aumentare di numero per le opzioni. Fra esse due Medaglie d'Oro: Gina Borellini e Carla Capponi

Quante e chi sono le deputate comuniste che il prossimo 25 giugno varcheranno le soglie di Montecitorio?

Sembra la presenza delle donne alla Camera non sia più una novità ma una conquista solidamente acquisita, tuttavia non siate a negare — un filo di curiosità — di sapere chi guiderà in Parlamento le lotte delle masse femminili italiane sulla via del lavoro, del progresso, della pace e della felicità per l'infanzia.

Quattordici, dunque, (e forse qualcuna di più, altrorché verranno precise le opzioni dei candidati che si sono presentati alla Camera che al Senato), saranno le deputate e comuniste. Scorreranno i nomi troviamo, per la maggior parte, quelli delle donne che, già nella passata legislatura, hanno fatto udire la loro voce in difesa delle masse femminili italiane. Da quello, per esempio, di Camilla Raverà, nobile figura di antifascista, vecchia militante del Partito Comunista, che ha al suo attivo molti anni di carcere, e che ha scritto un libro dal titolo: « La donna dal primo al secondo Risorgimento », a quello di Gisella Florenini, la dolce eroina della Resistenza, che fece parte del governo della gloriosa repubblica della Val d'Ossola. Gisella, che nella sua adolescenza ha studiato musica al Conservatorio di Milano, proviene da una famiglia borghese, ha una bella bimba e ha dedicato tutta la sua vita alla lotta contro il fascismo. Sia la Raverà che la Florenini sono state elette deputate nella circoscrizione di Torino-Vercelli-Novara.

Torna ancora alla Camera, poi, la forte figura di Teresa Noce, « Estella », come la chiamano i compagni a ricordo delle grandi battaglie combattute durante la notte della dominazione fascista, la tenace dirigente sindacale delle tessili che, nella passata legislatura, una dura lotta ha sostenuto per l'appropriazione della legge per la salvaguardia dell'infanzia. Teresa Noce è stata eletta nelle due circoscrizioni di Bergamo-Brescia e di Sondrio-Varese-Como.

Altre due valide rappresentanti del secondo Risorgimento italiano sono state rielete alla Camera dagli elettori della circoscrizione di Parma-Piacenza-Reggio-Mondavio: Nilde Jotti e Gina Borellini, Medaglia d'Oro della Resistenza. Nuova, invece, apparirà l'aula di Montecitorio per la candidata eletta nella circoscrizione di Bologna-Forlì-Ravenna-Ferrara: per Liliana Alvisi. Liliana è insegnante e, anche lei, reca alla Camera il soffio vivificatore della Resistenza.

Torna di nuovo a Montecitorio, invece, Maria Maddalena Rossi, eletta nella circoscrizione di Grosseto-Arezzo-Siena. Presidente dell'U.D.I. Maria Maddalena Rossi ha, anche lei, combattuto alla Camera intense battaglie, soprattutto in difesa dell'infanzia, contro gli ostinati rifiuti delle deputate democratiche.

La circoscrizione di Livorno-Pisa-Lucca-Massa-Carrara, ha riconfermato la sua fiducia a Laura Diaz, che, con giovinile ardore, ha lottato per l'indipendenza del Paese contro la tracotante invadenza americana.

Adèle Bei, che nella passata legislatura era senatrice di diritto, per aver trascorso la sua giovinezza nelle oscure carceri fasciste, passa ora alla Camera, eletta nella circoscrizione di Ancona-Pesaro-Macerata-Ascoli. Le tabacchine d'Italia, soprattutto, e le contadine del Meridione conoscono il dolce sorriso e lo spirito di lotta di Adèle Bei, la cui voce è spesso risuonata, in loro difesa, nell'aula di Palazzo Madama.

Roma ha riconfermato la sua fiducia a Maria Cinciarini Rodano, tenuta mamma di quattro bambini, consigliere comunale di Roma, presidente dell'Unione provinciale delle donne che ha partecipato alla lotta delle Resistenza e che, con coraggio, ha difeso a Montecitorio gli interessi democristiani.

Chiaccierando con lei, abbiamo capito che considera la propria carriera con la serietà e la modestia di ogni donna che lavora per sé e per la propria famiglia. Grandi ambizioni non ne ha, salvo quella di « arrivare al giorno in cui potrà accettare di rifiutare un film, a seconda che mi piace o no ».

Per ora — dice — non posso permettermi questo lusso: però se dipendesse da me, interrogherei i fili più coraggiosi, più legati alla nostra cultura, alla nostra storia (i film « di sinistra » dice con espressione intensa, ma esatta, a questo punto).

Le facciamo allora notare che ha appena ventun anni e che quindi ha tutto il tempo per affermarsi come meritata. Maria Grazia risponde che è vero, ma che però lei

è anche « un po' sfortunata ».

— Perché quando recito in film importanti, mi vengono affidate parti secondarie, e quando invece sono la protagonista, il film — a parte il « Furtolegge di Montelepre » di solito non è di riferito.

Le facciamo allora notare che ha appena ventun anni e che quindi ha tutto il tempo per affermarsi come meritata. Maria Grazia risponde che è vero, ma che però lei

è anche « un po' sfortunata ».

— Perché quando recito in film importanti, mi vengono affidate parti secondarie, e quando invece sono la protagonista, il film — a parte il « Furtolegge di Montelepre » di solito non è di riferito.

Le facciamo allora notare che ha appena ventun anni e che quindi ha tutto il tempo per affermarsi come meritata. Maria Grazia risponde che è vero, ma che però lei

è anche « un po' sfortunata ».

— Perché quando recito in film importanti, mi vengono affidate parti secondarie, e quando invece sono la protagonista, il film — a parte il « Furtolegge di Montelepre » di solito non è di riferito.

Le facciamo allora notare che ha appena ventun anni e che quindi ha tutto il tempo per affermarsi come meritata. Maria Grazia risponde che è vero, ma che però lei

è anche « un po' sfortunata ».

— Perché quando recito in film importanti, mi vengono affidate parti secondarie, e quando invece sono la protagonista, il film — a parte il « Furtolegge di Montelepre » di solito non è di riferito.

Le facciamo allora notare che ha appena ventun anni e che quindi ha tutto il tempo per affermarsi come meritata. Maria Grazia risponde che è vero, ma che però lei

è anche « un po' sfortunata ».

— Perché quando recito in film importanti, mi vengono affidate parti secondarie, e quando invece sono la protagonista, il film — a parte il « Furtolegge di Montelepre » di solito non è di riferito.

Le facciamo allora notare che ha appena ventun anni e che quindi ha tutto il tempo per affermarsi come meritata. Maria Grazia risponde che è vero, ma che però lei

è anche « un po' sfortunata ».

— Perché quando recito in film importanti, mi vengono affidate parti secondarie, e quando invece sono la protagonista, il film — a parte il « Furtolegge di Montelepre » di solito non è di riferito.

Le facciamo allora notare che ha appena ventun anni e che quindi ha tutto il tempo per affermarsi come meritata. Maria Grazia risponde che è vero, ma che però lei

è anche « un po' sfortunata ».

— Perché quando recito in film importanti, mi vengono affidate parti secondarie, e quando invece sono la protagonista, il film — a parte il « Furtolegge di Montelepre » di solito non è di riferito.

Le facciamo allora notare che ha appena ventun anni e che quindi ha tutto il tempo per affermarsi come meritata. Maria Grazia risponde che è vero, ma che però lei

è anche « un po' sfortunata ».

— Perché quando recito in film importanti, mi vengono affidate parti secondarie, e quando invece sono la protagonista, il film — a parte il « Furtolegge di Montelepre » di solito non è di riferito.

Le facciamo allora notare che ha appena ventun anni e che quindi ha tutto il tempo per affermarsi come meritata. Maria Grazia risponde che è vero, ma che però lei

è anche « un po' sfortunata ».

— Perché quando recito in film importanti, mi vengono affidate parti secondarie, e quando invece sono la protagonista, il film — a parte il « Furtolegge di Montelepre » di solito non è di riferito.

Le facciamo allora notare che ha appena ventun anni e che quindi ha tutto il tempo per affermarsi come meritata. Maria Grazia risponde che è vero, ma che però lei

è anche « un po' sfortunata ».

— Perché quando recito in film importanti, mi vengono affidate parti secondarie, e quando invece sono la protagonista, il film — a parte il « Furtolegge di Montelepre » di solito non è di riferito.

Le facciamo allora notare che ha appena ventun anni e che quindi ha tutto il tempo per affermarsi come meritata. Maria Grazia risponde che è vero, ma che però lei

è anche « un po' sfortunata ».

— Perché quando recito in film importanti, mi vengono affidate parti secondarie, e quando invece sono la protagonista, il film — a parte il « Furtolegge di Montelepre » di solito non è di riferito.

Le facciamo allora notare che ha appena ventun anni e che quindi ha tutto il tempo per affermarsi come meritata. Maria Grazia risponde che è vero, ma che però lei

è anche « un po' sfortunata ».

— Perché quando recito in film importanti, mi vengono affidate parti secondarie, e quando invece sono la protagonista, il film — a parte il « Furtolegge di Montelepre » di solito non è di riferito.

Le facciamo allora notare che ha appena ventun anni e che quindi ha tutto il tempo per affermarsi come meritata. Maria Grazia risponde che è vero, ma che però lei

è anche « un po' sfortunata ».

— Perché quando recito in film importanti, mi vengono affidate parti secondarie, e quando invece sono la protagonista, il film — a parte il « Furtolegge di Montelepre » di solito non è di riferito.

Le facciamo allora notare che ha appena ventun anni e che quindi ha tutto il tempo per affermarsi come meritata. Maria Grazia risponde che è vero, ma che però lei

è anche « un po' sfortunata ».

— Perché quando recito in film importanti, mi vengono affidate parti secondarie, e quando invece sono la protagonista, il film — a parte il « Furtolegge di Montelepre » di solito non è di riferito.

Le facciamo allora notare che ha appena ventun anni e che quindi ha tutto il tempo per affermarsi come meritata. Maria Grazia risponde che è vero, ma che però lei

è anche « un po' sfortunata ».

— Perché quando recito in film importanti, mi vengono affidate parti secondarie, e quando invece sono la protagonista, il film — a parte il « Furtolegge di Montelepre » di solito non è di riferito.

Le facciamo allora notare che ha appena ventun anni e che quindi ha tutto il tempo per affermarsi come meritata. Maria Grazia risponde che è vero, ma che però lei

è anche « un po' sfortunata ».

— Perché quando recito in film importanti, mi vengono affidate parti secondarie, e quando invece sono la protagonista, il film — a parte il « Furtolegge di Montelepre » di solito non è di riferito.

Le facciamo allora notare che ha appena ventun anni e che quindi ha tutto il tempo per affermarsi come meritata. Maria Grazia risponde che è vero, ma che però lei

è anche « un po' sfortunata ».

— Perché quando recito in film importanti, mi vengono affidate parti secondarie, e quando invece sono la protagonista, il film — a parte il « Furtolegge di Montelepre » di solito non è di riferito.

Le facciamo allora notare che ha appena ventun anni e che quindi ha tutto il tempo per affermarsi come meritata. Maria Grazia risponde che è vero, ma che però lei

è anche « un po' sfortunata ».

— Perché quando recito in film importanti, mi vengono affidate parti secondarie, e quando invece sono la protagonista, il film — a parte il « Furtolegge di Montelepre » di solito non è di riferito.

Le facciamo allora notare che ha appena ventun anni e che quindi ha tutto il tempo per affermarsi come meritata. Maria Grazia risponde che è vero, ma che però lei

è anche « un po' sfortunata ».

— Perché quando recito in film importanti, mi vengono affidate parti secondarie, e quando invece sono la protagonista, il film — a parte il « Furtolegge di Montelepre » di solito non è di riferito.

Le facciamo allora notare che ha appena ventun anni e che quindi ha tutto il tempo per affermarsi come meritata. Maria Grazia risponde che è vero, ma che però lei

è anche « un po' sfortunata ».

— Perché quando recito in film importanti, mi vengono affidate parti secondarie, e quando invece sono la protagonista, il film — a parte il « Furtolegge di Montelepre » di solito non è di riferito.

Le facciamo allora notare che ha appena ventun anni e che quindi ha tutto il tempo per affermarsi come meritata. Maria Grazia risponde che è vero, ma che però lei

è anche « un po' sfortunata ».

— Perché quando recito in film importanti, mi vengono affidate parti secondarie, e quando invece sono la protagonista, il film — a parte il « Furtolegge di Montelepre » di solito non è di riferito.

Le facciamo allora notare che ha appena ventun anni e che quindi ha tutto il tempo per affermarsi come meritata. Maria Grazia risponde che è vero, ma che però lei

è anche « un po' sfortunata ».

— Perché quando recito in film importanti, mi vengono affidate parti secondarie, e quando invece sono la protagonista, il film — a parte il « Furtolegge di Montelepre » di solito non è di riferito.

Le facciamo allora notare che ha appena ventun anni e che quindi ha tutto il tempo per affermarsi come meritata. Maria Grazia risponde che è vero, ma che però lei

è anche « un po' sfortunata ».

— Perché quando recito in film importanti, mi vengono affidate parti secondarie, e quando invece sono la protagonista, il film — a parte il « Furtolegge di Montelepre » di solito non è di riferito.

Le facciamo allora notare che ha appena ventun anni e che quindi ha tutto il tempo per affermarsi come meritata. Maria Grazia risponde che è vero, ma che però lei

è anche « un po' sfortunata ».

— Perché quando recito in film importanti, mi vengono affidate parti secondarie, e quando invece sono la protagonista, il film — a parte il « Furtolegge di Montelepre » di solito non è di riferito.

Le facciamo allora notare che ha appena ventun anni e che quindi ha tutto il tempo per affermarsi come meritata. Maria Grazia risponde che è vero, ma che però lei

è anche « un po' sfortunata ».

— Perché quando recito in film importanti, mi vengono affidate parti secondarie, e quando invece sono la protagonista, il film — a parte il « Furtolegge di Montelepre » di solito non è di riferito.

Le facciamo allora notare che ha appena ventun anni e che quindi ha tutto il tempo per affermarsi come meritata. Maria Grazia risponde che è vero, ma che però lei

è anche « un po' sfortunata ».

— Perché quando recito in film importanti, mi vengono affidate parti secondarie, e quando invece sono la protagonista, il film — a parte il « Furtolegge di Montelepre » di solito non è di riferito.

Le facciamo allora notare che ha appena ventun anni e che quindi ha tutto il tempo per affermarsi come meritata. Maria Grazia risponde che è vero, ma che però lei

è anche « un po' sfortunata ».

— Perché quando recito in film importanti, mi vengono affidate parti secondarie, e quando invece sono la protagonista, il film — a parte il « Furtolegge di Montelepre » di solito non è di riferito.

Le facciamo allora notare che ha appena ventun anni e che quindi ha tutto il tempo per affermarsi come meritata. Maria Grazia risponde che è vero, ma che però lei